



REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea Magistrale in
STORIA DELL'ARTE E BENI CULTURALI

(LM-89 - Storia dell'arte)

COORTE 2018/2019

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2018

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche

1.2 Classe: LM-89 Storia dell'arte

1.3 Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative:

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), composto dal Presidente del CdS in qualità di Responsabile, da n. 4 docenti, da n. 2 rappresentanti degli studenti componenti del Consiglio del corso e da n. 1 personale tecnico-amministrativo.

1.5 Profili professionali di riferimento:

storico dell'arte

Funzione in un contesto di lavoro:

- curatela di mostre ed eventi culturali relativi all'arte;
- catalogazione ed ordinamento di raccolte museali;
- organizzazione e gestione di percorsi didattici territoriali o museali;
- direzione scientifica di interventi di restauro.

La laurea in storia dell'arte costituisce inoltre requisito indispensabile per l'accesso alle Scuole di Specializzazione e ai Dottorati di ambito storico-artistico.

competenze associate alla funzione:

- analizzare con metodo filologico, riconoscere, interpretare ed inquadrare singoli aspetti della produzione artistica nel contesto storico e culturale;
- svolgere ricerche documentarie, bibliografiche ed iconografiche, in repertori cartacei ed informatici, per produrre testi originali ai fini della ricerca, della divulgazione o della didattica;
- individuare le coordinate stilistiche di un'opera d'arte e leggerla criticamente per la redazione di inventari e schede di catalogo.

Sbocchi occupazionali:

ricercatore, funzionario conservatore dei beni culturali, dirigente di museo, critico d'arte, redattore in ambiti editoriali specializzati.

I laureati magistrali possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria per le classi di concorso consentite dalla normativa vigente, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti.

Il corso prepara alla professione di

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

1.6 Accesso al corso: Libero

1.7 Lingua del Corso: Italiano

1.8 Durata del corso: Due anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte e beni culturali è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

L'accesso a tale verifica è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:

6 CFU nel ssd L-ART/01 Storia dell'arte medievale e 6 CFU nel ssd L-ART/02 Storia dell'arte moderna;
36 CFU complessivi nei ssd L-ART/01 Storia dell'arte medievale e L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; M-STO/08 Archivistica; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/19 Restauro; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/06 Storia delle Religioni; M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese; M-STO/09 Paleografia; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina; L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/06 Cinema fotografia e televisione; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso una verifica per accertare l'adeguata preparazione individuale accertando quelle conoscenze di base, filologiche e storiche, della fenomenologia artistica, con particolare riferimento all'età medievale e moderna, essenziali per l'acquisizione delle metodologie storico-critiche di analisi, interpretazione e contestualizzazione dei fatti artistici. Sarà verificata, inoltre, la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione. Per gli studenti in possesso di un diploma rilasciato da un'Accademia di Belle Arti verrà valutata dal Consiglio del CdS l'eventuale equipollenza del percorso formativo pregresso con i requisiti curriculari necessari per l'ammissione.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Secondo la normativa adottata dall'Ateneo l'accesso al Corso richiede la verifica delle conoscenze richieste, disciplinata da una selezione, tramite avviso, cui sono ammessi coloro che, in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS, presentino dei requisiti minimi curriculari individuati in modo da garantire competenze di accesso indispensabili.

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento, procede all'analisi della personale preparazione dei candidati attraverso l'esame della carriera; laddove ne riconosca la necessità e, in particolare, in caso di presumibile obsolescenza delle competenze e/o di percorsi non lineari, convoca i candidati ad un colloquio.

Il colloquio è volto ad accertare il possesso di quelle conoscenze di base, filologiche e storiche, della fenomenologia artistica, con particolare riferimento all'età medievale e moderna, essenziali per l'acquisizione delle metodologie storico-critiche di interpretazione e contestualizzazione dei manufatti artistici. Viene inoltre verificata la preparazione nell'ambito di quelle discipline previste per l'ammissione ed assenti nel percorso curriculare del candidato, assumendo come requisito minimo la conoscenza dei relativi manuali indicati per la parte generale negli ultimi programmi di studio dei corsi di laurea del Dipartimento.

La prova, inoltre, accerterà la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate dal percorso curriculare o da altra documentazione.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida. Valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU già maturati. Il mancato riconoscimento di crediti viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la commissione quantifica i CFU da convalidare tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. Per quanto non previsto si rimanda al RDA e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'Università

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale.

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

Il numero massimo di crediti riconoscibili di cui ai punti 2.4 e 2.5 non può essere superiore a 12 ai sensi dell'art. 4 del D.M. 16.03.2007. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza non è obbligatoria.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Nessuna modalità di accertamento.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Si prevedono lezioni frontali (LF), seminari di approfondimento dedicati a problematiche critiche attuali negli ambiti disciplinari attinenti al Corso, conferenze di docenti interni ed esterni al Corso, sopralluoghi nel territorio e visite didattiche.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O). Sono possibili verifiche scritte alla conclusione di singoli moduli.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

In base all'art 22 del RDA: "nel caso in cui lo studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di corso di studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso".

Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement in accordo con i docenti responsabili dell'internazionalizzazione del CdS. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. In caso di riconoscimento di CFU per la Tesi di Laurea questo avverrà nella misura di un terzo del valore complessivo dei CFU assegnati in ordinamento a tale prova.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- Ulteriori conoscenze linguistiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Abilità informatiche e telematiche
(*NON SONO PREVISTE*)
- Tirocini formativi e di orientamento
(*NON SONO PREVISTI*)
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 12 CFU

4.3 Periodi di studio all'estero

Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza sono considerate dalla Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale.

4.4 Prova finale

Il conseguimento della laurea in LM-89 Storia dell'arte e beni culturali prevede il superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi che il candidato svolge sotto la guida di un docente, che ne costituisce il relatore e che, in sede di esame finale, viene sottoposta al vaglio di un secondo docente correlatore, designato dal presidente del CdS in riferimento alle tematiche della ricerca. La commissione, costituita da 7 docenti designati dal Direttore del Dipartimento, valuta l'originalità dei risultati, il rigore metodologico e filologico della ricerca, l'aggiornamento al relativo dibattito critico internazionale, l'approfondimento e la consistenza dell'indagine, la proprietà espressiva e linguistica, in riferimento agli standard riconosciuti per il settore scientifico-disciplinare relativo. La determinazione del voto finale è regolata dalla normativa di Dipartimento.

Il Dipartimento promuove, in sinergia con il Centro Biblioteche e Documentazione dell'Ateneo e la Biblioteca del Dipartimento, la formazione dei laureandi al miglior utilizzo dei servizi bibliotecari, delle risorse digitali e delle procedure di redazione della bibliografia, anche attraverso l'organizzazione, ove possibile, di corsi propedeutici alla stesura della Tesi di Laurea.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2018-2019

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca e romana	6	36	NO	NO	Offrire la conoscenza dello sviluppo storico della civiltà artistica nel Mediterraneo greco romano a partire dalla fine della protostoria.
2	L-ART/04	Comunicazione, formazione e didattica nell'ordinamento museale (opzionale)	6	36	NO	NO	Offrire un panorama delle nuove sfide che il museo deve affrontare ed alcuni approfondimenti relativi alla gestione dei musei, all'ottimizzazione del funzionamento della struttura museale, e alle strategie mirate all'audience development.
3	M-STO/08	Conservazione dei beni archivistici e librari (opzionale)	6	36	NO	NO	Far acquisire competenze avanzate nel settore della conservazione dei beni archivistici e librari per la corretta gestione dei materiali.
4	L-FIL-LET/09	Culture romane mediterranee (opzionale)	6	36	NO	NO	Trasmettere l'idea della complessità dell'incontro/scontro tra culture diverse in area mediterranea fra XI e XVI secolo e della varietà degli esiti possibili.
5	L-ART/01	Didattica della storia dell'arte (opzionale)	9	54	NO	NO	Conoscere le principali metodologie di insegnamento della Storia dell'Arte, sia sul versante delle elaborazioni teoriche che su quello di esperienze operative esemplari, alla luce dei più recenti orientamenti didattici vigenti nell'ordinamento scolastico italiano.
6	L-ART/01	Iconografia cristiana e medievale (opzionale)	6	36	NO	NO	Indagare la genesi e lo sviluppo dell'immagine cristiana rispetto all'iconografia classica, in rapporto costante con la letteratura teologica coeva e con le trasformazioni della società del tempo.

7	M-STO/08	Metodologia dell'ordinamento e della ricerca archivistica	6	36	NO	NO	Far acquisire una conoscenza avanzata della realtà archivistica nazionale e delle metodologie più aggiornate nel campo dell'ordinamento e della ricerca archivistica.
8	ICAR/18	Storia dell'architettura medievale e moderna	6	36	NO	NO	Far acquisire una conoscenza approfondita di specifici contesti architettonici occidentali e potenziare gli strumenti critici e metodologici per lo studio della produzione architettonica europea.
9	L-FIL-LET/07	Storia dell'arte bizantina (opzionale)	6	36	NO	NO	Entro un quadro generale del contesto storico e culturale della civiltà bizantina, approfondire la specificità delle espressioni artistiche in emergenze monumentali esemplari, nell'impero bizantino e in alcune trasposizioni in Occidente.
10	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (opzionale)	6	36	NO	NO	Approfondire questioni salienti dell'attività artistica del '900 ponendole in rapporto alle profonde modificazioni estetiche, culturali e sociologiche del mondo contemporaneo.
11	L-ART/01	Storia dell'arte medievale corso avanzato	9	54	NO	NO	Far acquisire una conoscenza approfondita dei contesti artistici medievali, della specificità dei linguaggi, delle tecniche, delle destinazioni ed intenzioni nella produzione artistica medievale in Europa e nel Mediterraneo
12	L-ART/02	Storia dell'arte moderna corso avanzato	9	54	NO	NO	Formare la capacità di studiare l'opera d'arte nel suo linguaggio specifico, al centro di un preciso contesto storico e culturale, e al tempo stesso fare di tale opera strumento per capire questo contesto.
13	L-ART/02	Storia della critica d'arte	6	36	NO	NO	Far acquisire una corretta metodologia di analisi delle fonti scritte della storia dell'arte attraverso un inquadramento storico-culturale delle fonti stesse e dei diversi autori.
14	L-ART/07	Storia della musica e delle arti visive (opzionale)	6	36	NO	NO	Ricostruzione delle intersezioni tra musica e arti visive da una prospettiva storico-critica riferita a opere, linguaggi espressivi e nuovi fenomeni medialità

15	L-FIL-LET/10	Storia e critica della letteratura italiana (opzionale)	6	36	NO	NO	Far acquisire la conoscenza approfondita di problematiche storiografiche, critiche, metodologiche relative alla letteratura italiana, sviluppando consapevolezza teorica e metodologica.
16	M-STO/02	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	36	NO	NO	Far acquisire la capacità di riconoscere la complessità di ogni costruzione storiografica anche attraverso lo sviluppo di un metodo critico di lettura delle immagini quali documenti storici fondamentali.
17	M-STO/01	Storia medievale (opzionale)	6	36	NO	NO	Approfondimento dei principali problemi metodologici e storiografici relativi allo studio degli aspetti politici, culturali, religiosi del Medioevo.

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
coorte 2018-2019

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	L-ART/04	Comunicazione, formazione e didattica nell'ordinamento museale (opzionale)	6	LF	O	NO
2	L-ART/01	Didattica della storia dell'arte (opzionale)	6	LF	O	NO
3	M-STO/08	Metodologia dell'ordinamento e della ricerca archivistica	6	LF	O	NO
4	ICAR/18	Storia dell'architettura medievale e moderna	6	LF	O	NO
5	M-STO/02	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	LF	O	NO
6	M-STO/01	Storia medievale (opzionale)	6	LF	O	NO
		Insegnamento a scelta	6			
1° anno - 2° periodo						
1	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte greca e romana	6	LF	O	NO
2	L-FIL-LET/07	Storia dell'arte bizantina (opzionale)	6	LF	O	NO
3	L-ART/01	Storia dell'arte medievale corso avanzato	9	LF	O	NO
4	L-ART/02	Storia dell'arte moderna corso avanzato	9	LF	O	NO
5	L-FIL-LET/10	Storia e critica della letteratura italiana (opzionale)	6	LF	O	NO
2° anno - 1° periodo						
1	M-STO/08	Conservazione dei beni archivistici e librari (opzionale)	6	LF	O	NO
2	L-FIL-LET/09	Culture romanze mediterranee (opzionale)	6	LF	O	NO
3	L-ART/07	Storia della musica e delle arti visive (opzionale)	6	LF	O	NO
4	L-ART/02	Storia della critica d'arte	6	LF	O	NO
		Insegnamento a scelta	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro II anno	6			
2° anno - 2° periodo						
1	L-ART/01	Iconografia cristiana e medievale (opzionale)	6	LF	O	NO
2	L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea (opzionale)	6	LF	O	NO
		Prova finale	24			